Adunanza del giorno

09.8.2013

Oggetto: "Gestione Emergenza Calore 2013". Approvazione Piano.

La presente deliberazione è posta in per 15 gg. consecutivy 3 A60. 2013 pubblicazione all'Albo Pretorio:

AGO4 2013

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - \(\sigma \) comma del D.Lgs. n. 267/2000.

> IL PRESID Sig. Libe

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

Serv. Sociali - Ambiente / Protezione Civile - Ass. Bucari



Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRA01

Prot 0115776 del 13/08/2013 ore 10:28

Tit 015.001.001 Documento P - Registro: Interno L'anno duemilatredici il giorno nove del mese di agosto alle ore 9,55 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Vice Sindaco Sig. Libero Paci si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano:

PACI Libero, Assessore Del. BENCIVENGA Luigi, Assessore FABRINI Roberto, Assessore RICCI Silvano. Assessore PIERMATTI Sandro, Assessore

Pres	Ass.		Pres	Ass.
P		MALATESTAMarco, Assessore	Р	
Р		GUERRA Simone, Assessore	P	
		TEDESCHI Daniela Assessore		A
Р		BUCARI Stefano, Assessore	P	
P		BARTOLINI Renato, Assessore		Λ

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica. Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'arrivo della stagione estiva ricorda l'importanza di prevenire le conseguenze di possibili ondate di calore che anche quest'anno potrebbero colpire la nostra città. E' infatti importante evitare il ripetersi del triste fenomeno dell'aumento della mortalità tra gli anziani ultrasessantacinquenni che si verificò nell'estate 2003;
- la Regione Umbria, con D.G.R. n. 843/2013, con riferimento alle disposizioni emanate dal Ministero della Salute e dal Dipartimento della Protezione Civile, per fronteggiare dette evenienze, d'intesa con le Prefetture di Perugia e di Terni, prevedendo modifiche ed integrazioni alle Linee di azione e direttive per l'emergenza calore 2012, ha approvato, il Piano regionale per la prevenzione e gestione degli effetti del caldo sulla salute, a cui i comuni e le Aziende Sanitarie Locali devono attenersi;
- sulla scorta delle predette linee guida, la Direzione Servizi Culturali e Sociali con la collaborazione della Direzione Ambiente Mobilità e Trasporti – Ufficio Protezione Civile e la U.S.L. Umbria2, Distretto 1 - Terni ha redatto il Piano per la "Gestione Emergenza Calore 2013" finalizzato alla gestione delle criticità derivanti da particolari eventi meteorologici ondate di calore - caratterizzate da innalzamenti anomali delle temperature e dei tassi di umidità, che impongono di agire con tempestività al fine di attivare gli interventi necessari per prevenire danni alla salute delle categorie di cittadini più esposte;

sottoscritto Letto, approvato e

IL SEGRETARING VERALE

- secondo quanto stabilito dal Ministero della Salute devono essere considerati potenziali soggetti a rischio:
 - Gli anziani con età superiore a 65 anni (che possono non essere in grado di avvertire i cambiamenti di temperatura e di adattarvisi prontamente);
 - I neonati ed i bambini al di sotto di 1 anno (che hanno maggiori difficoltà a disperdere il calore e dipendono dagli adulti per le condizioni ambientali nelle quali vivono e per lo stato di idratazione);
 - I soggetti con malattie mentali (perché possono essere meno sensibili ai cambiamenti di temperatura e possono dipendere in misura rilevante da chi li assiste);
 - I soggetti obesi (che hanno maggiori difficoltà a disperdere calore);
 - I soggetti portatori di malattie croniche (soprattutto di quelle affezioni cardiocircolatori che limitano le capacità di adattamento del circolo periferico e li rendono più sensibili a condizioni, anche lievi di disidratazione);
 - I soggetti che assumono farmaci o sostanze in grado di modificare la percezione del calore o la termoregolazione;
- detto strumento operativo ha l'obiettivo di definire misure di sorveglianza e di risposta da attuare in periodi caratterizzati dall'innalzamento delle temperature al di sopra della media stagionale, anche in riferimento e secondo le indicazioni riportate nel sistema nazionale di allarme per la prevenzione dell'impatto delle ondate di calore;
- la Regione Umbria, a supporto delle strutture coinvolte per far fronte all'emergenza calore, attraverso il Centro Funzionale del Servizio Protezione Civile e Prevenzione dai Rischi elabora quotidianamente, per il periodo di maggior esposizione, un "Bollettino di livello di attivazione emergenza calore" nel quale vengono stabiliti, appunto, i livelli di attivazione conseguenti con la previsione delle temperature massime previste:
 - Livello 0 "NORMALE": non sono previste condizioni meteo che prevedano incremento di rischio (e corrisponde a condizioni meteorologiche non a rischio per la salute della popolazione);
 - Livello 1 "ATTENZIONE": sono previste temperature elevate e/o un'ondata di calore entro le successive 72 ore (e corrisponde a condizioni meteorologiche che non rappresentano rischio per la salute della popolazione si tratta di condizioni meteo che possono precedere il verificarsi di condizioni di livello 2);
 - Livello 2 "ALLARME": sono previste temperature elevate c/o un'ondata di calore della durata di almeno 48 ore nelle successive 72 ore (e corrisponde a condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione a rischio);
 - Livello 3 "EMERGENZA": le condizioni meteo di rischio sono previste per una durata di tre giorni o più consecutivi (e corrisponde a condizioni meteorologiche a rischio che persistono per tre o più giorni consecutivi ONDATA DI CALORE). Le ondate di calore sono definite come la successione di almeno tre giorni consecutivi durante i quali la temperatura dell'aria è uguale o superiore a 33°C.
- per la stesura del Piano sono stati analizzati i seguenti aspetti:
 - 1. L'informazione alla popolazione: da considerare quale strumento principale di prevenzione, avente lo scopo di aumentare la consapevolezza e la conoscenza della popolazione, dei rischi relativi alle ondate di calore.

Letto, approvata e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

2

- 2. La valutazione delle condizioni di rischio: in riferimento a specifiche condizioni climatiche, sono stati individuati 4 livelli di attivazione del sistema di Protezione Civile.
- 3. La riduzione del danno: vengono valutati i criteri volti ad evitare lo svilupparsi o l'aggravarsi di situazioni di danno nei soggetti a rischio (informazione mirata, monitoraggio costante ed interventi di assistenza primaria).
- 4. Gli interventi di emergenza: l'Amministrazione Comunale e l'U.S.L. Umbria2, Distretto 1, in collaborazione con i gruppi e le associazioni di volontariato, mettono in atto azioni volte al sostegno di coloro che hanno già subito gli effetti dell'ondata di calore.
- in caso di necessità l'Amministrazione comunale e l'U.S.L. Umbria2, Distretto 1, in collaborazione con i gruppi e le associazioni di volontariato mettono in atto azioni volte al sostegno di coloro che hanno subito gli effetti dell'ondata di calore secondo quanto riportato nel piano;
- il Piano comprende l'elenco dei numeri di telefono di tutte le strutture pubbliche che sarà possibile contattare in caso di necessità;

Considerato che con DGC 101 del 17.04.2013 è stata aggiornata la struttura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.);

Preso atto che l'approvazione del presente "Piano Gestione Emergenza Calore 2013" non comporta alcun onere finanziario per l'Amm.ne Comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal Dirigente della Direzione Servizi Culturali e Sociali Dott.ssa D. Virili. ai sensi ed agli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 in data 05. 8. 2013;

con voti unanimi,

DELIBERA

- 1. di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, l'<u>allegato</u> "Piano Gestione Emergenza Calore 2013" redatto al fine di prevenire e limitare gli effetti di possibili ondate di calore sulla salute dei soggetti considerati a "rischio";
- 2. di prendere atto che le procedure di emergenza descritte nel Piano sono state condivise ed elaborate in collaborazione con: U.S.L. Umbria2, Distretto 1, Pronto Soccorso, 118, organizzazioni di Volontariato;
- 3. Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

Letto, approvitto e sottoscritto

IL SEGRETARID GENERALE

Dott. Guscope Aronica

IL PRESIDENTE
Signalistic Paci

3

n. 252.....del 09.08.2013



COMUNE DI TERNI





Piano comunale Gestione Emergenza Calore 2013

Finalizzato a fronteggiare le emergenze legate a particolari condizioni meteorologiche, definite "Ondate di calore" caratterizzate da innalzamenti anomali delle temperature e dei tassi di umidità.

Redatto in collaborazione con:

- Direzione Generale Ufficio Comunicazione
- Direzione Servizi Culturali e Sociali
- Direzione Servizi Comp. Statale
- Direzione LL.PP. -Realizzazione e Gestione Servizi

e le strutture sanitarie locali:

- USL Umbria 2 Distretto di Terni
- 118
- Pronto Soccorso

INDICE:

PREMESSA	pag. 3
1. INFORMAZIONE	pag. 4
2. LA VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO	pag. 5
3. LA RIDUZIONE DEL DANNO	pag. 7
4. GLI INTERVENTI DI EMERGENZA	pag. 8
ALLEGATO 1 : USL UMBRIA 2 Distretto di Terni elenco referenti servizi – elenco strutture	pag. 12
ALLEGATO 2: Strutture per l'accoglienza delle persone anziane con lievi fragilità	pag. 14
ALLEGATO 3 : Disposizioni operative per soggetti che possono dare e ricevere segnalazioni alla cittadinanza	pag. 15
ALLEGATO 4: Modello raccolta segnalazioni	pag. 16
ALLEGATO 5: Elenco Associazioni di volontariato di Protezione Civile	pag. 17
ALLEGATO 6: Comunicato stampa – livello di Allarme ed Emergenza	pag. 17
ALLEGATO 7: Informazioni Utili	pag. 19
ALLEGATO 8: uffici della cittadinanza, numeri telefonici e indirizzi	pag. 20

PREMESSA

Un piano di Protezione Civile non è altro che il progetto di tutte le attività coordinate e le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso atteso in un determinato territorio, in modo da garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse necessarie al superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita. Il Piano di Protezione Civile è il supporto operativo al quale il Sindaco si riferisce per gestire l'emergenza col massimo livello di efficacia.

Il presente Piano è finalizzato alla gestione delle criticità derivanti da particolari eventi meteorologici – **ondate di calore** – caratterizzate da innalzamenti anomali delle temperature e dei tassi di umidità, che impongono di agire con tempestività al fine di attivare gli interventi necessari per prevenire danni alla salute delle categorie di cittadini più esposte, in particolare, delle persone anziane.

Il predetto piano tiene conto delle disposizioni contenute nelle linee guida definite dal Ministero della Salute, delle "Linee di azione e direttive per l'emergenza calore – anno 2012" predisposte dalla Regione Umbria, e delle modifiche apportate d'intesa con le Prefetture di Perugia e di Terni con il "Piano regionale per la prevenzione e gestione degli effetti del caldo sulla salute" approvato con D.G.R n. 843/2013.

Tale strumento operativo ha l'obiettivo di definire misure di sorveglianza e di risposta da attuare in periodi caratterizzati dall'innalzamento delle temperature al di sopra della media stagionale, anche in riferimento e secondo le indicazioni riportate nel sistema nazionale di allarme per la prevenzione dell'impatto delle ondate di calore.

In particolare le Linee Guida definiscono:

- 1. i soggetti esposti al rischio;
- 2. le modalità ed i criteri per l'elaborazione dell'anagrafe della fragilità e dei soggetti ad alto rischio:
- 3. il servizio di sorveglianza meteorologica;
- 4. i livelli e gli indirizzi operativi per l'attivazione;
- 5. le modalità di monitoraggio nelle fasi di emergenza;
- 6. le caratteristiche minime per i luoghi di accoglienza.

Il Comune di Terni, ha predisposto il presente **Piano per l'Emergenza Calore 2013**, nel quale vengono riportate le azioni e le procedure da mettere in atto per prevenire o ridurre gli effetti di una possibile ondata di calore sulla salute di soggetti considerati "a rischio".

Per la stesura del Piano sono stati analizzati i seguenti aspetti:

- 1. L'informazione alla popolazione: da considerare quale strumento principale di prevenzione, avente lo scopo di aumentare la consapevolezza e la conoscenza della popolazione, dei rischi relativi alle ondate di calore.
- 2. La valutazione delle condizioni di rischio: in riferimento a specifiche condizioni climatiche, sono stati individuati 4 livelli di attivazione del sistema di Assistenza Socio Sanitaria e di Protezione Civile.
- **3. La riduzione del danno**: vengono valutati i criteri volti ad evitare lo svilupparsi o l'aggravarsi di situazioni di danno nei soggetti a rischio (informazione mirata, monitoraggio costante ed interventi di assistenza primaria).

4. Gli interventi di emergenza: l'Amministrazione Comunale e USL Umbria 2 - Distretto di Terni, in collaborazione con i gruppi e le associazioni di volontariato, mettono in atto azioni volte al sostegno di coloro che hanno già subito gli effetti dell'ondata di calore.

1. INFORMAZIONE

Una corretta e diffusa informazione rappresenta un ottimo strumento di prevenzione nelle attività di Protezione Civile, poiché consente, attraverso l'acquisizione di opportuni livelli di consapevolezza del rischio, di adeguare i propri comportamenti, sia da parte dei soggetti maggiormente esposti che da parte di coloro che sono chiamati a garantire il soccorso nelle fasi di emergenza, per mitigare gli effetti dell'evento calamitoso.

Per conseguire il miglior risultato, le Linee Guida della Regione Umbria e i contenuti del presente Piano attribuiscono rilevante importanza a questa fase.

I canali attraverso i quali viene garantita la diffusione delle informazioni relative alle condizioni meteo - climatiche giornaliere ed alle misure da adottare per prevenire gli effetti indotti e le attività messe in atto dall'Amministrazione Comunale, sono i seguenti:

- URP BCT Sedi Circoscrizionali: il cittadino può ricevere informazioni e indicazioni generali sul rischio in questione e sulle misure da adottare per evitare e/o ridurre i disagi.
- **Farmacie:** il cittadino può ricevere informazioni e indicazioni generali sul rischio in questione e sulle misure da adottare per evitare e/o ridurre i disagi.
- **Uffici della Cittadinanza** orientamento informativo, raccolta e valutazione degli inserimenti nel progetto estivo per anziani "Fresca estate".
- Medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta, Medici della Continuità Assistenziale (Guardia Medica): costituiscono un contatto diretto con l'utente a rischio e tramite essi il soggetto può ricevere indicazioni personalizzate sui comportamenti da tenere e sulle misure da prendere in caso di malessere.
- Centri di Salute e Punti Erogazione Servizi periferici (PES): nei Centri di Salute è garantito un contatto diretto con personale sanitario e vengono distribuiti volantini e depliant informativi sulle misure che l'utente può adottare.
- Giornali, radio ed emittenti televisive locali: possono, in vista del verificarsi di una possibile ondata di calore, divulgare informazioni alla popolazione sui comportamenti da tenere per alleviare i disagi conseguenti.
- Sito Internet del Comune di Terni: (www.comune.terni.it) attraverso il quale viene diffuso il livello di attivazione dell'emergenza calore validato dal Servizio Regionale Programmazione Socio-sanitaria dell'assistenza di base e ospedaliera, d'intesa con il Servizio Protezione Civile e dove su un apposito canale tematico vengono riportate le norme comportamentali indicate dal Ministero della Salute per alleviare i disagi conseguenti alle ondate di calore.
- Sito Internet della Usl Umbria 2: (www.uslumbria2.it)

Con gli stessi mezzi, inoltre, l'Amministrazione Comunale potrà fornire informazioni circa i seguenti servizi:

• assistenza domiciliare (USL Umbria 2 - Distretto di Terni);

• possibilità di trasferimento degli anziani presso strutture appositamente organizzate per alleviare i disagi dell'ondata di calore (Servizi Sociali progetto Fresca Estate).

Ulteriori possibilità di contatto diretto con il cittadino sono le linee telefoniche dedicate:

- L'AUSER mette a disposizione un centralino telefonico per fornire informazioni alla popolazione: tel. 800 995 988. Il servizio dell'AUSER sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00, il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
- Uffici della Cittadinanza (vedi depliant allegato)
- Centri di Salute e PES (Allegato 1)

Sono, inoltre, disponibili le seguenti strutture comunali:

Ufficio Protezione Civile

Sede: Corso del Popolo n. 30 (orario ufficio) **0744 549821-826**

Centrale Operativa Vigili Urbani

Sede: Corso del Popolo n. 30/a

(24h/24h) **0744 426000**

2. LA VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO

2.1 I soggetti esposti al rischio

Secondo le "Linee di Azione e Direttive per l'Emergenza Calore 2012" devono essere considerati potenziali soggetti a rischio:

• Gli anziani con età superiore a 65 anni;

(che possono non essere in grado di avvertire i cambiamenti di temperatura e di adattarvisi prontamente)

• I neonati ed i bambini al di sotto di 1 anno:

(che hanno maggiori difficoltà a disperdere il calore e dipendono dagli adulti per le condizioni ambientali nelle quali vivono e per lo stato di idratazione)

• I soggetti con malattie mentali;

(perché possono essere meno sensibili ai cambiamenti di temperatura e possono dipendere in misura rilevante da chi li assiste)

• I soggetti obesi;

(che hanno maggiori difficoltà a disperdere calore)

• I soggetti portatori di malattie croniche;

(soprattutto di quelle affezioni cardiocircolatori che limitano le capacità di adattamento del circolo periferico e li rendono più sensibili a condizioni, anche lievi di disidratazione)

• I soggetti che assumono farmaci o sostanze in grado di modificare la percezione del calore o la termoregolazione.

Presso i Centri di Salute sono presenti gli "Elenchi dei soggetti a rischio per ondate di calore", elaborati dalla ASL avvalendosi dell'elenco dei cittadini residenti con età pari o superiore a 65 anni, fornito dai servizi anagrafici del Comune di Terni, a cui saranno associate le notizie sulle condizioni dello stato di salute fornite dai Medici di Medicina

Generale (MMG), dai Pediatri di libera scelta e dai Servizi specialistici Territoriali, dai Centri Di Salute (CDS), secondo le specifiche definite dal servizio competente.

In relazione alla presenza di una popolazione con percentuali crescenti di cittadini stranieri, che in maniera significativa si occupa dell'assistenza dei cittadini più a rischio, il Ministero della Salute, ha predisposto appositi opuscoli nelle lingue maggiormente in uso, contenente raccomandazioni per il personale che assiste gli anziani a casa.

Il link del Ministero per visionare gli opuscoli è il seguente:

http://www.salute.gov.it/emergenzaCaldo/archivioOpuscoliEmergenzaCaldo.jsp?lingua=italiano&i d=59&menu=opuscoli in allegato a titolo di esempio si riporta quello in italiano.

Per lo stesso motivo è possibile attivare il servizio dei "Mediatori linguistici" disponibili ad offrire il loro contributo nella divulgazione delle norme comportamentali nelle lingue di origine alla predetta componente della popolazione cittadina (referente Massimo D'Antonio tel. 3204315892).

2.2 SORVEGLIANZA METEOROLOGICA

In funzione dell'efficacia dei livelli da attivare e delle misure da disporre è importante conoscere con anticipo la variazione delle condizioni meteo-climatiche.

A tale fine il Centro Funzionale del Servizio Protezione Civile della Regione Umbria elabora i dati meteorologici monitorati in tempo reale e previsti per le 72 ore successive e definisce il relativo Livello di attivazione; entrambi i dati metereologici ed il livello di attivazione definito verranno posti sul proprio sito istituzionale (http://www.cfumbria.it) e si intenderanno così validati.

Contestualmente tali informazioni (i dati metereologici ed il livello di attivazione) verranno inviate immediatamente al Servizio Programmazione Socio-sanitaria dell'assistenza di base e ospedaliera, alle Prefetture, alle Province, a tutti i Comuni, alle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e ai Distretti Sanitari di Base (DSB) i quali, a loro volta, per tutti i Livelli di attivazione di cui al punto 6, compreso il "Livello 3 – Emergenza" (ondate di calore), attivano immediatamente tutte le azioni ed iniziative previste dal presente Piano.

Il periodo di sorveglianza meteorologica, come indicato dalle "Linee di indirizzo per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute - Aggiornamento, Marzo 2013", è previsto fino al 15 settembre 2013 e per gli anni successivi dal 15 maggio al 15 settembre, ferma restando la possibilità del Centro di responsabilità locale (CL) di modificare tali date.

Ricevuta la comunicazione del Livello 3 – Emergenza, il Servizio Programmazione Socio-sanitaria dell'assistenza di base e ospedaliera può proporre, in base alle informazioni di situazioni o criticità socio-sanitarie di cui dispone, alla Presidente della Giunta Regionale di emettere opportuna Ordinanza. Tale ordinanza viene inoltrata, dagli uffici competenti, alla:

- Protezione Civile che a sua volta la comunica tempestivamente agli stessi soggetti cui trasmette i dati metereologici ed il livello di attivazione validato;
- Ufficio Stampa per l'informazione ai mass media;
- Servizio Programmazione Socio-sanitaria dell'assistenza di base e ospedaliera (CL).

Il Comune (Gabinetto del Sindaco) non appena ricevuta l'Ordinanza del Presidente di Giunta Regionale, corrispondente al Livello di attivazione dell'Emergenza (Livello 3) provvede ad inoltrarla ai seguenti soggetti:

- ai Responsabili delle Funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale interessate:
 - 1 Tecnico scientifica e Pianificazione
 - 2 Sanità pubblica e veterinaria
 - 3 Assistenza sociale
 - 4 Volontariato
 - 8 Strutture operative locali viabilità
 - 12 Mass media e informazione

che allerteranno le strutture di competenza per le attività di seguito descritte.

2.3 LIVELLI DI ATTIVAZIONE

Le ondate di calore sono definite come la successione di almeno tre giorni consecutivi durante i quali la temperatura dell'aria è uguale o superiore a 33℃.

- Livello 0 "NORMALE": non sono previste condizioni meteo che prevedano incremento di rischio (e corrisponde a condizioni meteorologiche non a rischio per la salute della popolazione);
- **Livello 1 "ATTENZIONE":** sono previste temperature elevate e/o un'ondata di calore entro le successive 72 ore (e corrisponde a condizioni meteorologiche che non rappresentano rischio per la salute della popolazione si tratta di condizioni meteo che possono precedere il verificarsi di condizioni di livello 2);
- **Livello 2** "**ALLARME**": sono previste temperature elevate e/o un'ondata di calore della durata di almeno 48 ore nelle successive 72 ore (e corrisponde a condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione a rischio);
- Livello 3 "EMERGENZA": le condizioni meteo di rischio sono previste per una durata di tre giorni o più consecutivi (e corrisponde a condizioni meteorologiche a rischio che persistono per tre o più giorni consecutivi ONDATA DI CALORE).

3. LA RIDUZIONE DEL DANNO

Con riferimento ai diversi livelli di attivazione, le Linee Guida elaborate dalla Regione Umbria hanno identificato anche le modalità operative che dovranno essere attivate per fronteggiare possibili ondate di calore:

Livello 0 "NORMALE"

Questa fase è relativa alla predisposizione delle attività che le Aziende Sanitarie Locali ed i Comuni debbono attuare per poter affrontare i successivi livelli e riguarda:

 l'identificazione delle persone ad alto rischio soggette a subire danni alla salute a causa di eventuali ondate di calore e la creazione in ogni centro di salute dei relativi elenchi da parte dei MMG, dei CDS e dei Servizi Sociali dei comuni.

- l'attivazione dell'informazione circa i rischi ed i rimedi raccomandati in termini di comportamenti individuali da parte dei CDS e dei Comuni.
- la preparazione di ambienti di emergenza per ospitare le persone a rischio, da parte dei comuni e dei servizi sanitari.

Livello 1 "ATTENZIONE"

In questa fase, l'attività delle Aziende Sanitarie Locali e dei Comuni riguarda:

- l'attivazione dell'informazione circa i rischi possibili ed i rimedi raccomandati soprattutto alle persone maggiormente esposte.
- l'individuazione in collaborazione con le strutture competenti dei soggetti al momento più bisognosi di attenzione.
- l'allertamento delle strutture, precedentemente individuate per l'accoglienza, in grado di ospitare i soggetti a rischio.

Livello 2 "ALLARME"

In questa fase, l'attività delle Aziende Sanitarie Locali e dei Comuni riguarda:

- la verifica della conoscenza aggiornata del problema da parte dei soggetti a rischio, e la verifica della conoscenza sulle misure che potrebbero proteggerli dal calore;
- l'invito ai soggetti a rischio a contattare il proprio medico per verificare il loro stato di salute e l'eventuale aggiornamento delle terapie;
- l'organizzazione della sorveglianza tempestiva e continua delle persone a rischio;
- la preparazione dell'eventuale trasferimento di persone a rischio in ambienti adequati.

Livello 3 "EMERGENZA"

Questa fase, sarà gestita dalla Servizio Programmazione Socio – Sanitaria dell'assistenza di base e ospedaliera d'intesa col Servizio Protezione Civile della Regione Umbria, e riguarda:

- la comunicazione ai comuni da parte della Sala Operativa Unica Regionale (SOUR) del Servizio Protezione Civile, di provvedere ai servizi necessari alla salvaguardia della popolazione;
- il porre in essere eventuali trasferimenti negli ambienti, già individuati, delle persone a rischio;
- l'attivazione della sorveglianza e dell'assistenza dei soggetti non trasferiti, ma comunque a rischio;
- l'organizzazione della protezione individuale e collettiva.

4. GLI INTERVENTI DI EMERGENZA

L'attivazione delle misure di seguito esposte, avvengono attraverso la conferma dello stato di emergenza calore da parte del Servizio Programmazione Socio – Sanitaria dell'assistenza di base e ospedaliera, d'intesa con il Servizio Protezione Civile, e la successiva emanazione della conseguente emanazione dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale.

Il personale interessato a fronteggiare l'emergenza sarà attivato secondo una procedura interna alla singola Direzione e Azienda Sanitaria Locale.

Ai livelli di allerta "Allarme ed Emergenza" le attività di assistenza della popolazione saranno gestite mediante l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) con l'attivazione delle funzioni di supporto all'uopo destinate.

Si ricorda che per questa tipologia di emergenza, come previsto dalla DGC 101/2013, la sede del C.O.C. è stata individuata nell'edificio comunale di Corso del Popolo n.30, sala riunioni 3°piano.

Livello 0 "NORMALE"

In questa fase dovranno essere predisposte, da parte della USL Umbria 2 – Distretto di Terni e del Comune di Terni le seguenti attività preventive per poter affrontare i successivi livelli e riguarda:

- ▶ l'identificazione delle persone ad alto rischio soggette a subire danni alla salute a causa di eventuali ondate di calore e la creazione in ogni centro di salute dei relativi elenchi da parte dei MMG, dei CDS e dei Servizi Sociali del Comune.
 - La Direzione Serv. Comp. Statale Ufficio Anagrafe trasmette gli elenchi della popolazione residente di età pari o superiore ad anni 65 alla USL Umbria 2 – Distretto di Terni.
 - La USL Umbria 2 e/o la Regione Umbria (Sistema Informativo Sanitario) analizza i file anagrafici sui soggetti residenti con età superiore ai 65 anni iscritti nelle anagrafi della popolazione residente e su questa base, attraverso l'utilizzazione delle informazioni in possesso del Servizio Sanitario Regionale e nel rispetto della doverosa riservatezza, gli anziani saranno classificati per classi di rischio:
 - RMA = rischio molto alto
 - RA = rischio alto
 - RM = rischio medio
 - RB = rischio basso

L'insieme della parte anagrafica e di quella valutativa costituiranno l'**Anagrafe delle fragilità**".

Ai fini della immediata operatività il Servizio Sanitario Regionale, d'intesa con i Comuni, attiva presso i Centri di Salute "Elenchi dei soggetti a rischio per ondate di calore", avvalendosi delle segnalazioni all'uopo fornite, sulla scheda predisposta dai Medici di Medicina Generale (MMG), dai Centri Di Salute (CDS) per i diversi servizi territoriali e dai Servizi Sociali dei comuni.

Tali informazioni costituiranno "l'anagrafe dei soggetti ad alto rischio per danni alla salute da eventuali ondate di calore".

- ▶ l'attivazione dell'informazione circa i rischi ed i rimedi raccomandati in termini di comportamenti individuali da parte dei CDS e del Comune.
 - L'Ufficio Comunicazione (Funz. 11) promuove una campagna informativa sui rischi per la salute in conseguenza del possibile aumento persistente delle temperature.
 - I Medici di medicina generale, i Pediatri di libera scelta, i Centri di Salute promuoveranno una campagna informativa con i propri pazienti ed assistiti, i quali potranno fornire indicazioni personalizzate sui comportamentali da

tenere e sulle misure da prendere in caso di malessere, nei Centri di Salute è garantito un contatto diretto con personale sanitario.

- ▶ la preparazione di ambienti di emergenza per ospitare le persone a rischio, da parte dei comuni e dei servizi sanitari.
 - L'Amministrazione Comunale ha individuato l'accoglienza delle persone con lievi fragilità sociali in apposite strutture (Allegato 2).
 - La USL Umbria 2 Distretto 1 analogamente verifica la disponibilità delle strutture proprie e convenzionate (Allegato 1);

Livello 1 "ATTENZIONE"

In questa fase, l'attività dell'Azienda Sanitaria Locale e del Comune riguarda:

- ▶ l'attivazione dell'informazione circa i rischi possibili ed i rimedi raccomandati soprattutto alle persone maggiormente esposte.
 - L'Ufficio Comunicazione promuove una campagna informativa sui rischi per la salute in conseguenza del possibile aumento persistente delle temperature, utilizzando: Giornali, radio ed emittenti televisive locali, il Sito Internet del Comune di Terni (www.comune.terni.it), attraverso i quali viene diffuso il livello di attivazione dell'emergenza calore validato Servizio Regionale Programmazione Socio-sanitaria dell'assistenza di base e ospedaliera, d'intesa con il Servizio Protezione Civile e riportate le norme comportamentali indicate dal Ministero della Salute per alleviare i disagi conseguenti alle ondate di calore.
- ▶ l'individuazione in collaborazione con le strutture competenti dei soggetti al momento più bisognosi di attenzione.
 - I Centri di salute attraverso i numeri telefonici dedicati e la trasmissione delle segnalazioni da parte dei soggetti di cui al punto 1. acquisiscono le richieste di assistenza da parte dei cittadini, e previa verifica attraverso "l'anagrafe delle fragilità" in loro possesso, predispongono in collaborazione con la rete dei servizi e/o con le associazioni di volontariato appositi programmi di assistenza.
- I'allertamento delle strutture, precedentemente individuate per l'accoglienza, in grado di ospitare i soggetti a rischio.
 - La Direzione Servizi Sociali e l'Ufficio Protezione Civile verifica l'effettiva disponibilità delle strutture in precedenza individuate (allegato 2);
 - L'Ufficio Protezione Civile verifica l'effettiva disponibilità del personale e dei mezzi (comunali o delle associazioni di volontariato) per il trasferimento dei soggetti a rischio nelle strutture;
 - La USL Umbria 2 Distretto di Terni verifica l'effettiva disponibilità delle strutture in precedenza individuate per i soggetti a maggior rischio;

<u>Livello 2 "ALLARME"</u>

In concomitanza con un livello di attivazione "2" il Responsabile del Centro Operativo Comunale (Funzione 1) allerta i responsabili delle funzioni:

- FUNZIONE 2 Sanità pubblica e veterinaria;
- FUNZIONE 3 Assistenza Sociale;
- FUNZIONE 4 Volontariato;
- FUNZIONE 11 Mass media e informazione;

e di concerto con detti soggetti: predispone e dirama il comunicato stampa (allegato 7/a) attraverso i canali previsti (sito internet comunale, giornali, radio e televisioni locali) con cui vengono informati tutti cittadini sulla fase che si sta attraversando, sui rischi possibili, sui rimedi raccomandati e sulle attività che l'Amministrazione svolge per ridurre i disagi.

- Il responsabile del Centro Operativo Comunale in questa fase valuta la necessità di attivare il C.O.C. per le funzioni di supporto in precedenza allertate;
- Il responsabile della FUNZIONE 2 (SANITÀ) attraverso il referente per l'emergenza calore della USL Umbria 2 Distretto di Terni (vedi elenco AII. 1) intensifica l'attività di sorveglianza e assistenza dei soggetti a rischio, se necessario con il coinvolgimento del responsabile della FUNZIONE 4 (VOLONTARIATO) anche attraverso i Volontari di Protezione Civile
- Il responsabile della FUNZIONE 4 (VOLONTARIATO) nei limiti delle capacità operative esegue, in collaborazione con il resp. della FUNZIONE 3 (Assistenza sociale), attraverso l'Ufficio Protezione Civile, il Nucleo Comunale di Protezione Civile e il Gruppo Comunale Volontari P.C., dal Lunedì al Venerdì, il trasferimento nei centri di accoglienza dei soggetti che hanno manifestato particolari disagi.

Livello 3 "EMERGENZA"

Il Sindaco, attraverso il Responsabile operativo, attiverà (se ritenuto necessario), il Centro Operativo Comunale relativamente alle Funzioni:

- FUNZIONE 2 (Sanità pubblica e veterinaria): con USL Umbria 2 Distretto di Terni, svolge sorveglianza intensiva sugli individui a rischio (anche attraverso l'azione dei gruppi di volontariato), se necessario i soggetti più a disagio saranno condotti nei centri di accoglienza appositamente allestiti, muniti di impianti di climatizzazione, mediante l'attivazione della Croce Rossa Italiana, della Pubblica Assistenza;
- FUNZIONE 3 (Assistenza Sociale): organizza l'accoglienza degli anziani autosufficienti con lievi fragilità sociali presso le strutture e secondo gli orari indicati nell'Allegato 2, avvalendosi della collaborazione con le Associazioni di Volontariato Centro Sociale Gabelletta, Centro Sociale Cesure, Centro Sociale Matteotti, Centro Sociale Valenza; di concerto con la Funzione 3 "Volontariato" e con l'Ufficio Protezione Civile (che coadiuva il responsabile operativo del COC), dal Lunedì al Venerdì, collabora al trasferimento nei centri di accoglienza degli anziani in precedenza individuati:
- FUNZIONE 11 (MASS MEDIA INFORMAZIONE): coordina le attività di informazione;
- **FUNZIONE 4 (VOLONTARIATO):** coordina le attività delle associazioni di Volontariato di protezione civile;
- Il Responsabile Operativo (Funzione 1) del C.O.C. fungerà da punto di raccordo con Prefettura, Regione e USL Umbria 2, e con il responsabile della FUNZIONE 11 mantiene i contatti con i mezzi di comunicazione e predispone appositi comunicati stampa (Allegato 7/b) da diramare attraverso i media locali e/o con altri mezzi ritenuti idonei.

Con l'attivazione del livello massimo di allerta sarà prevedibile che possano arrivare numerose segnalazioni di aiuto da parte dei soggetti maggiormente esposti al rischio, di seguito viene esposto un modello-procedura del flusso di comunicazioni e delle attività consequenziali che l'Amm.ne Comunale e la USL Umbria 2 – Distretto 1 dovranno adottare per il soddisfacimento delle segnalazioni:

Ricevimento richieste di aiuto/soccorso, trasmissione ai Centri di salute competenti per territorio, effettuate da:	Valutazione socio sanitaria della richiesta	AZIONI COORDINAMENTO C.O.C.		CHI COMPIE L'AZIONE
- U.R.P. - Uffici della Cittadinanza	USL Umbria 2		TRASFERIMENTO A STRUTTURA SOCIALE	Protezione Civile Volontariato
 Circoscrizioni Protezione Civile Sala operativa Polizia Municipale Centralino AUSER 	- Distretto di Terni - Centri di Salute	Funz. 2, Funz. 3, Funz. 4;	TRASFERIMENTO A STRUTTURA SANITARIA	USL Umbria 2 – Distretto di Terni con CRI e Pubblica Assistenza

Allegato 1

USL Umbria 2 – Distretto 1 ELENCO REFERENTI PER I VARI SERVIZI INTERESSATI

Referente C.O.C. Distretto N°1 – Terni:

Dott. Stefano Federici (Tel. 0744 204807 - 3291214031);

Sostituto:

Dott. Rosalba Armati (tel. 0744 204025 - 3460940820);

ELENCO STRUTTURE USL Umbria 2 - Distretto di Terni

L'elenco completo delle strutture della ASL N°4 è reperibile sul sito internet, di seguito si riportano le principali strutture interessate dall'emergenza calore e i numeri telefonici dei responsabili:

CENTRO DI SALUTE NUMERO 1

Responsabile: dr.ssa Antonella Grimani

antonella.grimani@asl4.terni.it

Punti di erogazione servizi (PES)

"Tacito"

Terni, via Annio Floriano 5 (traversa di viale della Stazione)

tel. 0744 204028 - 0744 204665 - 0744 204666 - fax 0744/204029

"Valnerina"

Arrone, via Giacomo Matteotti 58 tel. 0744 388229 - 0744 389325

CENTRO DI SALUTE NUMERO 2

Responsabile: dr. Alberto Virgolino alberto.virgolino@asl4.terni.it

Punti di erogazione servizi (PES)

"Ferriera"

Terni, via Giovanni XXIII 25 (quartiere Italia) tel. 0744 204231 - fax 0744/204235

"Velino"

Piediluco, via di Mezzo tel. 0744 368304 Marmore, Via Pietro Montesi tel. 0744 67601

CENTRO DI SALUTE NUMERO 3

Responsabile: dr.ssa Rosalba Armati rosalba.armati@asl4.terni.it

Punti di erogazione servizi (PES)

"Colleluna"

Terni, via del Modiolo 4 (all'interno del centro "Le Fontane") tel. 0744 204025 - 0744 204026 - fax 0744/204027

CENTRI DIURNI DISABILI ADULTI

Referente: Nicoletta Valenti t. 3291214074

SERVIZIO GERIATRICO

Referente: Chiaranti Alessandro t. 3476404765

CONSULTORIO

Via Montegrappa, 49/a

Referente: Loredana Modesti - t. 0744 204858 - 3207410531

Allegato 2

Strutture per l'accoglienza persone anziane autosufficienti anche con lievi fragilità

<u>Centro Sociale Gabelletta</u> - Via Gabelletta, 96/A Terni **Tel./fax** 0744-242912

Pres. Franco Granaroli cell. 338 - 3760206 - Orario di apertura:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
09:00/12.00	09:00/12.00	09:00/12.00	09:00/12.00	09:00/12.00	
14:30/19:00	14:30/19:00	14:30/19:00	14:30/19:00	14:30/19:00	

<u>Centro Sociale Cesure</u> Str. Delle Cesure **Tel./Fax** 0744 -274066

Pres. Giampaolo Tini Cell. 3455055223 - Orario di apertura:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
16.00/19.30	16.00/19.30	16.00/19.30	16.00/19.30	16.00/19.30	16.00/19.30

Centro Sociale Matteotti Via Sibilla Aleramo, 18/20 Tel./Fax 0744-285385

Pres. Giuseppe Salvati cell. 338/6160870 - Orario di apertura:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
15.30-19.30	15.30-19.30	15.30-19.30	15.30-19.30	15.30-19.30	15.30-19.30

Centro Sociale Valenza: Via Ippocrate, Tel./Fax 0744-277817

Pres. Ermanno Mansueti - Orario di apertura:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
16.30/22.00	16.30/22.00	16.30/22.00	16.30/22.00	16.30/22.00	16.30/22.00

Allegato 3

Disposizioni operative per i soggetti che possono dare e ricevere segnalazioni alla cittadinanza

- 1) Nell'informare i cittadini sulle misure da adottare per i ridurre i rischi relativi alle ondate di calore attenersi alle "Linee guida per piani di sorveglianza e risposta verso gli effetti sulla salute di ondata di calore anomalo" allegate al presente piano; informazioni più precise e personalizzate legate a patologie e/o disagi particolari possono essere fornite solo dai Medici di Base e dal personale sanitario presente nei Centri della Salute, pertanto i cittadini dovranno essere invitati a rivolgersi a tali strutture sanitarie;
- 2) le richieste di aiuto e assistenza dovranno essere smistate come segue:

α) Livello 0 "NORMALE" e 1 "ATTENZIONE"

I Centri di Salute attraverso i numeri telefonici dedicati e la trasmissione delle segnalazioni da parte dei soggetti di cui al punto 1. acquisiscono le richieste di assistenza da parte dei cittadini, e previa verifica attraverso "l'anagrafe delle fragilità" in loro possesso, predispongono in collaborazione con la rete dei servizi e/o con le associazioni di volontariato appositi programmi di assistenza.

β) Livello 2 "ALLARME" e 3 "EMERGENZA"

I Centri di Salute attuano i programmi di assistenza predisposti in precedenza. La Direzione Servizi Sociali verifica la possibilità di inserimento degli anziani che accedono alla rete degli Uffici della Cittadinanza, nei programmi ordinari di sollievo dalla calura estiva organizzate nell'ambito dei programmi comunali dedicati (fresca estate). La mancata disponibilità di inserimento nei programmi ordinari di sollievo sopra citati verrà comunicata, da parte dei Servizi Sociali Comunali, al Responsabile della Funzione 1 per gli interventi conseguenti.

Allegato 4

Modello raccolta segnalazioni

n. progr.	Data ricevimento segnalazione	Richiedente (Nome e cognome data di nascita)	Indirizzo - telefono	Oggetto della richiesta	Medico di base	Inoltro segnalazione (chi – quando)
		,				• '

Allegato 5

ELENCO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

	TEL. EMERGENZA	TELEFONO	FAX
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI P.C. "Civitas Interamna"	348 4492690	0744 549826 0744 549821	0744 58475
REFERENTE OPERATIVO	347 6611596		
ASS. FERRIERA		0744 273942	
REFERENTE OPERATIVO	348 5435289		
ASS. C.E.R.P.C.	340 6676700	0744 304272	
REFERENTE OPERATIVO		338 2685157	
ASS. C.E.R.S.		0744 1981447	
REFERENTE OPERATIVO	345 2849418		
ASS. PROCIV COLLESCIPOLI	3336307141		
PRESIDENTE	3477984490		
ASS. CISOM	389 0470905	0744 286847	
REFERENTE OPERATIVO	333 6256522		
ASS. AMBULAIFE	328 8412912		
C.R.I.		0744 275000	
O.P.P.A.		0744 428150	

Allegato 7

Attivazione Ufficio Comunicazione e comunicati stampa

In concomitanza con un Livello di attivazione di Allarme (Livello 2) o di Emergenza (Livello 3) l'Ufficio Protezione Civile informerà l'Ufficio Stampa dell'Ente tramite una email (sebastiano.pasero@comune.tr.it;) che sarà confermata anche via telefonica (Pasero 0744549584).

L'email conterrà il testo dell'informazione da diramare alla popolazione.

Una volta acquisito il messaggio dell'Ufficio Protezione Civile verranno emanati i seguenti comunicati stampa:

Allegato 7/a

COMUNICATO STAMPA "LIVELLO DI ALLARME"

In relazione alla previsione meteorologica ed al conseguente Livello di attivazione "2" del ______, validato dal Servizio Regionale Programmazione Socio – Sanitaria dell'assistenza di base e ospedaliera d'intesa con il Servizio Protezione Civile della Regione Umbria, che prevede temperature elevate e condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione, è dichiara attivata la **fase di "ALLARME" (Livello 2)**.

Si invita la popolazione ad adottare le seguenti misure qualora la temperatura e l'umidità dell'aria aumentino in misura significativa:

- Evitare l'esposizione all'aria aperta durante le ore più calde della giornata: nella fascia oraria compresa tra le 12:00 e le 18:00.
- Fare bagni e docce d'acqua fredda per ridurre la temperatura corporea.
- Provvedere a schermare i vetri delle finestre con strutture come persiane, veneziane o almeno tende per evitare il riscaldamento eccessivo dell'ambiente.
- Bere molta acqua. Gli anziani devono bere anche in assenza di stimolo della sete poiché il corpo potrebbe avere bisogno di acqua.
- Evitare bevande alcoliche, consumare pasti leggeri, mangiare frutta e verdure fresche. Alcolici e pasti pesanti aumentano la produzione di calore all'interno del corpo.
- **Indossare vestiti leggeri e comodi in fibre naturali**: gli abiti in fibre sintetiche impediscono la traspirazione, e quindi la dispersione di calore.
- Accertarsi delle condizioni di salute e offrire aiuto a parenti, vicini ed amici che vivono soli: molte vittime delle ondate di calore sono persone sole.
- Soggiornare, anche solo per alcune ore, in luoghi climatizzati per ridurre l'esposizione alle alte temperature.

Allegato 7/b

COMUNICATO STAMPA "LIVELLO DI EMERGENZA"

In relazione alla previsione meteorologica ed al conseguente Livello di attivazione "3" del ______, validato dal Servizio Regionale Programmazione Socio – Sanitaria dell'assistenza di base e ospedaliera d'intesa con il Servizio Protezione Civile della Regione Umbria, che prevede temperature elevate e condizioni meteorologiche che prevede condizioni meteorologiche a rischio persistenti per tre o più giorni consecutivi - Ondata di calore - è dichiara attivata la fase di "EMERGENZA" (Livello 3).

Considerato quanto contenuto nel piano Comunale di Gestione per l'emergenza calore 2013, viene istituito il Centro Operativo Comunale, attivo dalle ore 8.00 alle ore 18.00 per tutta la durata dell'emergenza (livello 3) in Corso del Popolo n. 30, sala riunioni 3° piano.

Si invita la popolazione ad adottare le seguenti misure qualora le attuali condizioni meteorologiche perdurino:

- Evitare l'esposizione all'aria aperta durante le ore più calde della giornata: nella fascia oraria compresa tra le 12:00 e le 18:00.
- Fare bagni e docce d'acqua fredda per ridurre la temperatura corporea.
- Provvedere a schermare i vetri delle finestre con strutture come persiane, veneziane o almeno tende per evitare il riscaldamento eccessivo dell'ambiente.
- Bere molta acqua. Gli anziani devono bere anche in assenza di stimolo della sete poiché il corpo potrebbe avere bisogno di acqua.
- Evitare bevande alcoliche, consumare pasti leggeri, mangiare frutta e verdure fresche. Alcolici e pasti pesanti aumentano la produzione di calore all'interno del corpo.
- Indossare vestiti leggeri e comodi in fibre naturali: gli abiti in fibre sintetiche impediscono la traspirazione, e quindi la dispersione di calore.
- Accertarsi delle condizioni di salute e offrire aiuto a parenti, vicini ed amici che vivono soli: molte vittime delle ondate di calore sono persone sole.
- Soggiornare, anche solo per alcune ore, in luoghi climatizzati per ridurre l'esposizione alle alte temperature.

Allegato 8

"Informazioni Utili"

Nel sito del Ministero della Salute (http://www.salute.gov.it) sono riportate in maniera completa ed esaustiva tutte le norme comportamentali per fronteggiare l'emergenza calore, in particolare nei seguenti specifici collegamenti:

"Consigli alla popolazione per affrontare le ondate di calore"	http://www.salute.gov.it/emergenzaCaldo/archivioOpuscoliEmergenzaCaldo.jsp?lingua=italiano&id=56&menu=opuscoli
"Le iniziative del Ministero per affrontare l'estate con intelligenza ed evitare rischi per la salute"	http://www.salute.gov.it/dettaglio/phPrimoPianoNew.jsp ?id=321
"Per il cittadino"	http://www.salute.gov.it/emergenzaCaldo/emergenzaCaldo.jsp
"Viaggiare sicuri"	http://www.salute.gov.it/emergenzaCaldo/archivioOpuscoliEmergenzaCaldo.jsp?lingua=italiano&id=116&menu=opuscoli
"Come migliorare il microclima delle abitazioni durante l'estate"	http://www.salute.gov.it/emergenzaCaldo/archivioOpuscoliEmergenzaCaldo.jsp?lingua=italiano&id=117&menu=opuscoli
"Bambini lasciati in macchina, alto rischio di morte per colpo di calore"	http://www.salute.gov.it/emergenzaCaldo/archivioOpuscoliEmergenzaCaldo.jsp?lingua=italiano&id=115&menu=opuscoli
"Qualche consiglio per tutti"	http://www.salute.gov.it/emergenzaCaldo/archivioOpuscoliEmergenzaCaldo.jsp?lingua=italiano&id=54&menu=opuscoli
"Ventaglio"	http://www.salute.gov.it/emergenzaCaldo/archivioOpuscoliEmergenzaCaldo.jsp?lingua=italiano&id=55&menu=opuscoli.

Allegato 9 Uffici della Cittadinanza

Ufficio della Cittadinanza CENTRO

Territori interessati:

- ex I Circoscrizione Tacito
- ex II Circoscrizione Interamna
- ex V Circoscrizione Valserra

Recapito

Via Fratelli Rosselli, 11 Tel. 0744 420263 Fax 0744 430688

E-mail: laura.piersanti@comune.terni.it

Apertura al pubblico

Martedì 15.20-17.00 Venerdì 9.00-12.00

Si riceve solo per appuntamento: Martedì mattina, Giovedì intera giornata

Chiusura al pubblico: Mercoledì e Sabato

Ufficio della Cittadinanza CESURE-COSPEA

Territori interessati:

- ex VII Circoscrizione Velino
- ex VIII Circoscrizione Cervino
- ex III Circoscrizione Ferriera
- ex IX Circoscrizione Collescipoli
- Comune di Stroncone

Recapito

Via Irma Bandiera, 37

Tel. 0744 226137 - 0744 284239

Fax 0744 284239

E-mail: simona.fazi@comune.terni.it

Apertura al pubblico

Martedì 15.20-17.00 **Venerdì** 9.00-12.00

Si riceve solo per appuntamento: Martedì mattina, Giovedì intera giornata

Chiusura al pubblico: Mercoledì e Sabato

Ufficio della Cittadinanza COLLELUNA

Territori interessati:

• ex IV Circoscrizione Colleluna

Recapito

Via del Mandorlo, 18/A Tel. 0744 469009

E-mail: valentina.cerasa@comune.terni.it

Apertura al pubblico

Martedì 15.20-17.00

Venerdì 9.00-12.00

Si riceve solo per appuntamento: Martedì mattina, Giovedì intera giornata Chiusura al pubblico: Mercoledì e Sabato.

QUADRO SINOTTICO RESPONSABILI FUNZIONI C.O.C.

N.	FUNZIONE	RESPONSABILE	SOSTITUTO	
1	Tecnico scientifica e Pianificazione	Ing. Maurizio Galli Tel. 0744 549825 – 3483198480	Ing. Marcello Boccio Tel. 0744 549575 – Geom. Alberto Pietrangeli Tel. 0744 549826 - 3484492690	
2	Sanità pubblica e veterinaria	Dott. Luciano Sdogati Tel. 0744 549443 – 3666210006	Geom. Federico Nannurelli Tel. 0744 549570 - 3200555119	
3	Assistenza sociale	Dott. Danila Virili Tel. 0744 549703 – 375 339 6490260	Geom. Sandro Romildo Tel. 0744 58639 - 3287247690	
4	Volontariato	Coordinatore Tecnico Gruppo comunale volontari Prot. Civ.	P.I. Andrea Scipioni Tel. 0744 549821 - 3316189619	
5	Materiali, mezzi e risorse umane	Arch. Mauro Manciucca Tel. 0744 549282 - 3200556411	Geom. Fausto Marrocolo Tel. 0744 549284 - 3200572272	
6	Servizi essenziali, attività scolastiche	Ing. Renato Pierdonati Tel. 0744 549501 – 3476580837	Ing. Nazareno Claudiani Tel. 0744 549045 - 3386127296	
7	Censimento danni a persone e cose	Geom. Federico Nannurelli Tel. 0744 549570 - 3200555119	Geom. Sergio Paragnani Tel. 0744 549507 - 3383951235	
8	Strutture operative locali – viabilità	Dott. Federico Boccolini Tel. 0744 426000 - 549838	Dott. Alessandra Pirro Tel. 0744 549846 - 3483054671	
9	Telecomunicazi oni	Dott. Sandro Mariani Tel. 0744 549612 - 3356837606	Sig. Gian Mario Ventura Tel. 3384755526	
10	Assistenza alla Popolazione	Geom. Alberto Pietrangeli Tel. 0744 549826 - 3484492690	Geom. Andrea Friggi Tel. 0744 549872 – 3316189565	
11	Elaborazione dati	Ing. Andrea Zaccone Tel. 0744 5441334 - 3484900626	Dott. Corrado Ponteggia Tel. 0744 549455	
12	Mass media e informazione	Dott. Sebastiano Pasero Tel. 0744 549584 347 5373289	Dott. Alessandra D'Egidio Tel. 0744 549531 328/4048969 Dott. Gian Luca Diamanti Tel. 0744549 527	
13	ATTIVITA' E PROCESSI FINANZIARI	Dott. Elena Contessa Tel. 0744 549649	Dott. Antonella Luzzi Tel. 0744 549002 3287154171	
SEGRETERIA C.O.C. Responsabile: Coord. Amm.vo: Antonio Muffari		Il personale della segreteria sarà assicurato, al momento dell'attivazione del COC dal personale amm.vo della Direzione Ambiente Mobilità e Trasporti, con riferimento: Coord. Amm.vo: Antonio Muffari Istr. Amm.vo: Angela Torelli Se la situazione di emergenza si prolunga nel tempo sarà necessario integrare e/o sostituire detto personale con quello di altre Direzioni dell'Ente.		